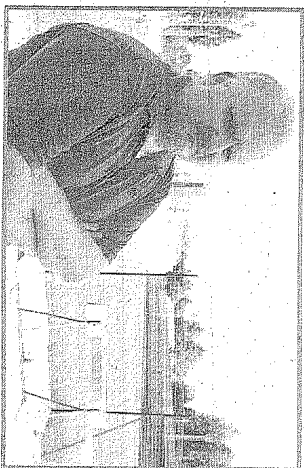


Calcio junior, si consuma un divorzio consensuale

Sommese e Giovanile vanno ognuna per la propria strada, l'amministrazione sdoppia la convenzione



Il presidente della Giovanile Somnese Alessandro Bruni (foto: Bmg)

SOMMA LOMBARDO - (G.c.) Per un lungo periodo il panorama calcistico cittadino è stato composto dalla Somnese e dal Coarezza. Poi c'è stato un tentativo di fusione, mai avvenuto totalmente, e la nascita nel 2008 di una nuova società, la Giovanile Somnese. L'ultima, fino allo scorso anno, a garantire ai bambini e agli adolescenti la possibilità di giocare a pallone (le altre due militavano soltanto nei campionati di prima squadra e juniores), ma ciononostante a un passo dal chiudere, come racconta il neopresidente Alessandro Bruni.

A minare la sopravvivenza il ritorno della Somnese nel settore giovanile con il campionato 2011-12, che in un solo colpo ha convinto 150 dei suoi tesserati a cambiare sacca, e di una politica un po' meno che in un primo momento era intenzionata a stipulare una convenzione unica con la Somnese per la gestione di tutti e tre gli impianti sportivi del territorio. La questione è finita in commissione consiliare e in particolare Alberto Barcano (Lega Nord) è riuscito a cambiare il corso degli eventi: «Abbiamo fatto capire che se esistevano due società dovevano esserci due convenzioni, con una suddivisione dei campi. E in futuro auspiamo che anche la lotta dei contribuenti

venga divisa equamente fra tutti: perché alla Somnese danno un contributo da 15mila euro annui, più gli 11 che prende dal Comune di Cotrascia, e l'Ac Giovanile somnese non riceve un soldo?». Una vicenda che nei mesi scorsi ha creato forti attriti. «Ora ognuno va per la propria strada», spiega senza più rancore il presidente Bruni. «Noi siamo al Pedroni di via Puccini, pronti ad accogliere i nati tra il 2001 e il 2004, senza chiedere alle loro famiglie neanche un euro di retta. Ci sono già 50 bambini e se qualcuno altro vorrà iscriversi non deve far altro che venirci a trovare o telefonare allo 0331/250106».